

Dalla Segreteria Nazionale

Sindacati in piazza, i vertici del Ministero del lavoro ricevono una nostra delegazione

Mentre si svolgeva la manifestazione nazionale con sit-in davanti alle sedi del Ministero del lavoro, per protestare contro la riforma del sistema previdenziale proposta dal Ministro Fornero, in merito al “regolamento di armonizzazione” per i Comparti Sicurezza-Difesa e quello dei Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico, che prevede un innalzamento dell’età media delle forze dell’ordine, e costringerà, irragionevolmente, gli uomini e le donne “in divisa” a fronteggiare ogni situazione di emergenza anche oltre i 62 anni di età, i vertici del Dicastero del lavoro con una delegazione guidata dal direttore generale della Previdenza del ministero del lavoro, su delega del ministro, ha ricevuto una qualificata delegazione di rappresentanti sindacali, composta dal Segretario Generale del SIAP Giuseppe Tiani e dai rispettivi Segretari generali e nazionali delle sigle, SILP Cgil, Coisp ed ANFP In allegato le agenzia di stampa che ne ha dato notizia.



SICUREZZA: DELEGAZIONE SINDACATI POLIZIA RICEVUTA A MINISTERO LAVORO IN CORSO A ROMA SIT-IN DI PROTESTA PER RIFORMA PREVIDENZIALE Roma, 3 ott. -

(Adnkronos) - Mentre si sta ancora svolgendo il sit-in davanti le sedi del ministero del Lavoro contro la riforma del sistema previdenziale proposta dal ministro, Elsa Fornero, c i vertici del Dicastero del lavoro stanno ricevendo una folta delegazione di rappresentanti di **Siap**, Silp Cgil, Coisp ed Anfp . Lo scrivono i sindacati in una nota. L'incontro, si legge, "e' stato l'occasione per ribadire che avere poliziotti sempre piu' vecchi e meno sicurezza per i cittadini non e' accettabile, cosi' come non possono essere condivisibili le penalizzazioni che si vorrebbero applicare agli operatori di polizia che, sovente a causa degli acciacchi derivanti da un lavoro piu' che usurante, decidono di lasciare il servizio raggiunto il limite della contribuzione massima per la pensio-

Pensioni/ Sindacati polizia protestano davanti Ministero lavoro Delegazione ricevuta da vertici dicastero Roma, 3 ott. (TMNews) - Mentre si sta ancora svolgendo il sit

- in davanti le sedi del Ministero del lavoro, contro la riforma del sistema previdenziale proposta dal Ministro Fornero, che prevede un innalzamento dell'età media delle forze dell'ordine, e costringerà, irragionevolmente, gli uomini e le donne "in divisa" a fronteggiare ogni situazione di emergenza anche oltre i 62 anni di età, i vertici del dicastero del lavoro hanno ricevuto una folta delegazione di rappresentanti di **SIAP**, SILP Cgil, Coisp ed ANFP, guidata dai Segretari Generali del **SIAP Giuseppe Tiani**, del Silp Cgil Claudio Giardullo, del Coisp Franco Maccari e dell'Anfp Enzo Letizia. Nel'in-





contro - affermano i sindacati - è stato ribadito al governo che c avere poliziotti sempre più vecchi e meno sicurezza per i cittadini non è accettabile, così come non possono essere condivisibili le penalizzazioni che si vorrebbero applicare agli Operatori di Polizia che, sovente a causa degli acciacchi derivanti da un lavoro più che usurante, decidono di lasciare il servizio raggiunto il limite della contribuzione massima per la pensione di anzianità".

Pensioni: sindacati polizia, governo riceva nostra delegazione

(ASCA) - Roma, 3 ott - Mentre si sta ancora svolgendo il sit-in davanti alla sede del Ministero del lavoro per protestare contro la riforma del sistema previdenziale proposta dal Ministro Fornero, che prevede un innalzamento dell'età media delle forze dell'ordine, e costringerà,



"irragionevolmente, gli uomini e le donne in divisa a fronteggiare ogni situazione di emergenza anche oltre i 62 anni di età, i vertici del Dicastero del lavoro stanno ricevendo una folta delegazione di rappresentanti di **SIAP**, SILP Cgil, Coisp ed ANFP guidata dai Segretari Generali del **SIAP Giuseppe Tiani**, del Silp Cgil Claudio Giardullo, del Coisp Franco Maccari e dell'**Anfp Enzo Letizia**". Lo sottolineano, in una nota congiunta, le organizzazioni sindacali delle forze di polizia. "E' stata l'occasione - si sottolinea - per ribadire che avere poliziotti sempre più vecchi e meno sicurezza per i cittadini non e' accettabile, così come non possono essere condivisibili le penalizzazioni che si vorrebbero applicare agli Operatori di Polizia che, sovente a causa degli acciacchi derivanti da un lavoro più che usurante, decidono di lasciare il servizio raggiunto il limite della contribuzione massima per la pensione di anzianità".